

**IL CARTELLONE 2023-2024** Al "Mercadante" e al "Ridotto" una serie di eventi importanti per l'ente pubblico guidato da Andò

# "In buona compagnia" con il Teatro di Napoli

DI **MIMMO SICA**

Presentata alla stampa la stagione 2023-2024 del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale. Questa edizione porta il nome "In buona compagnia-Da vent'anni il teatro della città". Sono intervenuti il direttore Roberto Andò e il presidente Luciano Cannito. Ha salutato il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi. «Con questa nuova Stagione il Teatro di Napoli - Teatro Nazionale celebra un compleanno importante: vent'anni di teatro pubblico della città». È l'incipit della presentazione di Roberto Andò (nella foto) il quale informa che nei suoi tre cartelloni del Mercadante, del Ridotto e del San Ferdinando la programmazione propone oltre 40 titoli all'insegna di un teatro di qualità: «Questa stagione - continua il direttore - offre l'occasione di uno sguardo profondo sulla drammaturgia contemporanea e mi fa molto piacere che si svolga nel segno del teatro di regia. Un teatro che ha realizzato uno strappo con la tradizione alla fine degli anni Sessanta e ha poi ripreso a dialogarvi. Un teatro di idee, di fermenti culturali, di movimento». Il presidente Luciano Cannito sottolinea che «l'impegno di un Teatro Nazionale non può che essere di altissima levatura culturale, estetica, qualitativa. Una punta di diamante della cultura



di un territorio, un faro che illumina l'anima, travolge con le emozioni e ci aiuta ad esplorare quei mondi che esistono in ognuno di noi e che tante volte dimentichiamo di tornare a visitare». L'apertura della Stagione sarà al Teatro Mercadante il 18 ottobre 2023 con le prime rappresentazioni, dopo il debutto assoluto al Teatro Grande di Pompei, di "Clitennestra" nell'adattamento e la regia di Roberto Andò, tratto dal romanzo La casa dei nomi dello scrittore irlandese Colm Tóibín con protagonista Isabella Ragonese, che resterà in scena fino al 29 ottobre. Lo spettacolo conclusivo, in scena dal 7 al 12 mag-

gio sarà "La ragazza sul divano" di Jon Fosse con la regia di Valerio Binasco, interpretato da Pamela Villosesi, Valerio Binasco, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano e con Giovanna Mezzogiorno. La Stagione del Teatro San Ferdinando di Piazza Eduardo De Filippo si aprirà il 26 ottobre con lo spettacolo "Tiempe sciupate" di Enzo Moscato messo in scena dal regista Armando Pugliese con protagonisti la nostra grandissima Isa Danieli e Enzo Moscato, su produzione del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Gli Ipocriti, che replicherà fino al 5 novembre. Chiuderà la Stagione, in scena dal 9 al 19 maggio, lo spettacolo

lo "Cinemamuto" di Roberto Scarpetti, ideazione e regia di Gianfranco Pannone, interpretato da Iaia Forte e Andrea Renzi. Lo spettacolo è una produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale.

Il cartellone 2023/2024 del Ridotto - la sala al primo piano del Teatro Mercadante - si apre il 7 novembre, con repliche fino al 12, con lo spettacolo "Il frigo di Copi", diretto e interpretato da Massimo Verdastro su produzione del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale.

Chiuderà il cartellone del Ridotto lo spettacolo "Gli abitanti", testo di Alessio Forgiione con la regia di Arturo Cirillo, interpretato (in o.a.) da: Martina Carpino, Luciano Dell'Aglio, Domenico Ingenito, Daniele Vicorito. In scena dal 3 al 12 maggio.

La Stagione 2023/2024 propone due importanti spettacoli di danza: il 18 e il 19 novembre il Teatro San Ferdinando presenterà lo spettacolo "Vanishing place", una coreografia di Luna Cenere, nome di punta della danza contemporanea made in Napoli. Una produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, La Biennale di Venezia, Körper - Centro Nazionale di Produzione della Danza; il 2 e il 3 marzo al Teatro Mercadante andrà in scena lo spettacolo del coreografo e danzatore Virgilio Sieni dal titolo "Cecità". Una produzione Teatro di Napo-

li - Teatro Nazionale, Compagnia Virgilio Sieni. I cartelloni saranno anche in questa prossima Stagione affiancati dai molti "progetti" di formazione, promozione e di impegno sociale come "Scuola di teatro" diretta da Renato Carpentieri, terzo anno del terzo triennio; "Arrevuoto: diciottesimo movimento", a cura di Maurizio Braucci; "I Sud", percorso di incontro tra Napoli e le comunità migranti, cura di Alessandra Cutolo; Scuola elementare del teatro, Conservatorio popolare per le arti della scena, ideato e diretto da Davide Iodice; "Rione Sanità: storie di donne". Laboratori a cura di Vincenzo Pirozzi con Raffaele Ceriello; "Premio Leo De Berardinis", destinato ad artisti e compagnie under 35; "Chille 50". I Chille, storica compagnia del teatro di ricerca italiano nata a Napoli nei primi anni '70, sono in Toscana dal 1985 e dal 1998 in residenza nell'ex-manicomio di San Salvi. La compagnia ha deciso di festeggiare i primi 50 anni di attività a partire da Napoli, venerdì 13 ottobre 2023 al Teatro Mercadante; 80° Anniversario delle 4 Giornate di Napoli, in collaborazione con Anpi Napoli. Proiezione del film "Le quattro giornate di Napoli", regia di Nanni Loy; Aldo Cazzullo e Moni Ovadia in "Il Duce delinquente", con le musiche dal vivo di Giovanna Famulari.

**L'AMMINISTRATORE NANDO MORMONE E IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO MARIO ESPOSITO HANNO PRESENTATA LA STAGIONE FIRMATA DA LELLO ARENA**

## Dieci spettacoli "doc" per la ripartenza del teatro Cilea

Felici per il ritorno del teatro in Italia a pieno regime e per il successo di pubblico ottenuto dal Cilea nella scorsa stagione, sono stati il direttore artistico Lello Arena, l'amministratore Nando Mormone e il direttore organizzativo Mario Esposito, a illustrare il cartellone in abbonamento (10 spettacoli) per la prossima annata artistica. Soddisfatti per i diversi sold out registrati nel cartellone dell'anno passato, i tre moschettieri del Cilea hanno parlato di contentezza per il pubblico visto nel primo anno post covid e per la sua voglia di riavvicinarsi al mondo dello spettacolo. «Un cartellone quello del 2023-2024 - hanno ribadito, Arena Mormone ed Esposito - capace di mettere insieme tante anime napoletane e di regalare agli spettatori tanto divertimento all'insegna della qualità». Ed è con queste premesse che al teatro Cilea si partirà il prossimo 9 novembre con Massimiliano Gallo e il suo collaudato spettacolo "Stasera, punto e a capo" che vede in scena anche l'attrice Shalana Santana. Dal 30 novembre sarà la volta del duo "Arteteca" formato da Monica Silvia Lima ed Enzo Iuppriello con il lavoro scritto da Nando Mormone "Chi ti è morto". Per le feste di Natale al Cilea arriverà un beniamino del pubblico na-



poletano come l'attore, cantante e performer, Francesco Cicchella alle prese con il suo show "Bis! Christmas Edition". Ad inaugurare l'anno nuovo, dal 18 gennaio, ci penserà Paolo Caiazzo, protagonista di "Separati ma non troppo" mentre dal 25 gennaio Enzo Decaro, pensando a Peppino De Filippo e ai suoi fratelli, porterà in scena l'iconica commedia "Non è vero ma ci credo". Giunti al 1° febbraio, Maurizio Casagrande, puntando sul rapporto padre e figlio, presenterà "Il viaggio del papà". Dal 29

febbraio, Francesco Paolantoni, proporrà lo spettacolo scritto da Stefano Sarcinelli "O...tello O...io" entrambi in scena con Felicia Del Prete, Raffaele Esposito e Arduino Speranza. Dal 4 aprile, arriverà Biagio Izzo con la commedia di Setaro e Velonà diretta da Pino L'Abbate, "Balcone a tre piazze". Attesa anche per l'11 aprile, quando al Cilea Nino Frassica e Lello Arena, insieme ad un compagno di scena misterioso (ancora da decidere) presenteranno "I tre Terones & Friends". A chiudere la stagione in abbonamento sarà, dal 9 maggio, Serena Autieri, in scena con "La Sciantosa", lo spettacolo ispirato ad Elvira Donnarumma con la regia firmata dallo scomparso Gino Landi. Infine, dal 14 dicembre, fuori abbonamento (il cui costo per 10 spettacoli oscilla tra i 220 della galleria e i 270 della platea con il musical "Noi restiamo qui" in omaggio) ci sarà pure Roberto Colella in "Ci inventeremo qualcosa".

GIUSEPPE GIORGIO

**ALLA PRESENZA DEL DIRETTORE GENERALE MAURIZIO PIETRANTONIO UFFICIALIZZATA L'OFFERTA MUSICALE DELLA 71ª EDIZIONE**

## Il "Ravello Festival" di Vlad, da Wagner e Chopin a finestra sul jazz

Archiviati i festeggiamenti per il 70°, il Ravello Festival riparte da Richard Wagner e, una volta di più, afferma con forza la sua vocazione originale con un'edizione che riporterà sul palco del Belvedere di Villa Rufolo, oltre al tradizionale concerto a lui dedicato, l'esecuzione integrale di un'opera dopo 26 anni da quel memorabile Parsifal diretto da Gergiev con Plácido Domingo. L'offerta musicale di questa 71ª edizione, diretta da Alessio Vlad e presentata alla presenza del direttore generale Maurizio Pietrantonio, si inaugurerà il 2 luglio e si

chiuderà il 30 agosto. Sono 24 gli appuntamenti che compongono il cartellone: 9 concerti sinfonici, 4 concerti jazz, una "Maratona Chopin" che in 10 tappe, affidate a nove pianisti italiani di generazione e formazione diverse, ne presenterà praticamente tutta la produzione per pianoforte solo e un evento speciale conclusivo, omaggio a Frank Sinatra a 25 anni dalla scomparsa. «È uno sforzo produttivo non indifferente - sottolinea Alessio Vlad nella sua presentazione al cartellone - che, grazie alla volontà e all'ambizione del raggiungimento di un ideale obbiettivo di

qualità, da un lato vuole essere rappresentativo di una politica della Regione Campania che esalta, rendendolo vivo e propositivo, un patrimonio verso cui non si può e non si deve rimanere inerti, dall'altro vuole rinnovare, come la luna che appare dietro il profilo delle montagne che si stagliano sullo sfondo e scendono verso il mare, quella magia che rende indimenticabile ogni esibizione in un luogo unico che appartiene non solo a noi tutti ma alla storia della nostra civiltà». Il Ravello Festival è sostenuto dalla Regione Campania e dal Ministero della Cultura.